

DELIBERA N. 153/14/CONS

PRATICANTATO PRESSO L'AUTORITÀ PER VENTI GIOVANI LAUREATI

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 9 aprile 2014;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, recante “*Approvazione dei Regolamenti concernenti l’organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell’ Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 32/14/CONS;

VISTA la delibera n. 25/07/CONS, del 17 gennaio 2007, recante “*Attuazione della nuova organizzazione dell’Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello e modifiche ed integrazioni al Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 65/12/CONS;

VISTA la delibera n. 522/07/CONS, del 9 ottobre 2007, recante “*Modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale*”;

VISTO l’art. 51 del su richiamato Regolamento, che disciplina il praticantato, consentendo a giovani neo laureati lo svolgimento di periodi di pratica nelle discipline attinenti alla materia di interesse dell’Autorità presso le varie unità organizzative;

CONSIDERATA la disponibilità manifestata dai responsabili delle strutture di primo livello a far svolgere il periodo di pratica presso le medesime strutture organizzative;

RITENUTO opportuno che siano gli stessi responsabili delle strutture di primo livello presso le quali si terrà il periodo di praticantato ad effettuare le selezioni degli aspiranti;

RITENUTO, altresì, opportuno corrispondere ai singoli praticanti un mero contributo alle spese sostenute per la partecipazione al periodo di praticantato;

CONSIDERATA la verifica effettuata dal Servizio organizzazione bilancio e programmazione in ordine alla copertura finanziaria concernente ogni onere derivante dall'adozione del presente bando, a valere sullo specifico capitolo di spesa del bilancio di previsione con riferimento al periodo di competenza;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1 (Praticantato)

1. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni propone un periodo di praticantato non retribuito della durata di un anno, non ripetibile, a venti giovani laureati in discipline giuridiche, economiche, tecniche, sociologiche e/o della comunicazione. Gli aspiranti devono aver conseguito il diploma di laurea specialistica/magistrale con votazione non inferiore a 105/110 (o voto equivalente), essere d'età non superiore ai 30 (trenta) anni (non aver compiuto il 30° anno di età) alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda ed aver maturato esperienze di studio, di ricerca o di pratica professionale pertinenti alle attività istituzionali dell'Autorità (tesi di laurea, corsi di specializzazione, altre esperienze di praticantato, pubblicazioni, ecc.), esperienze debitamente auto-dichiarate dal candidato nell'ambito della domanda di partecipazione.
2. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere spedita, unitamente al curriculum vitae e ad un documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – Servizio risorse umane e formazione - Centro direzionale, isola B5, 80143 Napoli, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando. A tal fine fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. La domanda di partecipazione può essere presentata direttamente presso la sede dell'Autorità in Napoli o in Roma, dalle ore 10 alle ore

12 dei giorni lavorativi, in tal caso fa fede il timbro a data apposto dai competenti uffici dell'Autorità.

3. Gli aspiranti, a pena di esclusione, indicano nella domanda la preferenza ad effettuare il praticantato in una sola delle seguenti aree disciplinari:
 - area giuridica nei settori delle telecomunicazioni, della radiotelevisione e dell'editoria ;
 - area dell'economia delle reti e dei servizi;
 - area delle tecnologie delle telecomunicazioni e della radiotelevisione;
 - area della sociologia/scienza delle comunicazioni nei settori delle telecomunicazioni, della radiotelevisione e dell'editoria.
4. Gli aspiranti più meritevoli, individuati dal Servizio risorse umane e formazione, sono ammessi a sostenere un colloquio dinanzi ai responsabili delle unità organizzative corrispondenti alle aree di cui al precedente comma 3, volto a verificare le attitudini e disponibilità degli aspiranti a partecipare proficuamente al praticantato. Indicativamente, ai fini dell'ammissione al colloquio, occorrerà quantomeno l'attinenza specifica dell'argomento della tesi di laurea, o dell'esperienza *post lauream*, alle competenze istituzionali dell'Autorità, oppure una votazione di laurea specialistica/magistrale non inferiore a 110/110.
5. Il periodo di praticantato, sulla base dei risultati della selezione e in relazione alle esigenze e disponibilità delle diverse unità organizzative, è svolto presso gli uffici di una delle strutture di primo livello dell'Autorità.
6. Il periodo di praticantato, in ragione delle disponibilità verificate da ciascun Direttore interessato, sarà svolto da 10 (dieci) unità presso la sede di Napoli e 10 (dieci) unità presso la sede di Roma, parimenti distribuite sulle predette sedi in n. 3 (tre) unità in discipline giuridiche, n. 3 (tre) unità in discipline economiche, n. 3 (tre) unità in discipline tecniche e n. 1 (una) unità in discipline sociologiche e/o della comunicazione.
7. La partecipazione al praticantato è sottoposta alla condizione dell'accertamento della veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dall'aspirante, ai sensi D.P.R. n. 445/2000,
8. L'Autorità eroga, a fronte della frequenza del periodo di praticantato della durata di un anno, un contributo per le spese sostenute, da non intendersi in alcun modo quale retribuzione, così determinato:
 - ai residenti nella provincia della sede presso la quale sarà svolto il praticantato è riconosciuto un rimborso determinato in via forfetaria in 360,00 (trecentosessanta/00) euro mensili, lordi;

- ai non residenti nella provincia presso cui sarà svolto il praticantato è riconosciuto un rimborso determinato in via forfetaria in 720,00 (settecentoventi/00) euro mensili, lordi.

Articolo 2 (Disposizioni finali)

1. L'elenco degli aspiranti ammessi al colloquio, la data e il luogo del suo svolgimento ed il suo esito sono comunicati agli aspiranti mediante pubblicazione sul sito Internet www.agcom.it (voce "attività dell'Autorità", sezione "Opportunità"). La predetta modalità di comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, nonché di convocazione al colloquio degli aspiranti ammessi. E' onere degli aspiranti acquisire le informazioni mediante consultazione del sito.
2. L'Autorità si riserva la facoltà di aumentare il numero dei praticanti, previsti dal presente bando, fino ad ulteriori cinque unità.
3. La copertura di ogni onere derivante dalla presente delibera è a valere sul capitolo di spesa 1.05.1096 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e di quelli successivi per gli esercizi di competenza.
4. Il Servizio risorse umane e formazione provvede a dar corso agli adempimenti per l'attuazione della presente delibera

La presente delibera è pubblicata nel sito *Web* dell'Autorità.

Roma, 9 aprile 2014

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani